

Dedei è una splendida certezza Argento e bronzo ai Tricolori

Sci di fondo. Denise chiude seconda nella mass start, 3^a nell'individuale U20 «Felice per le medaglie, ora punto ai Mondiali Juniores». Isonni due volte 5^a

MAURO DE NICOLA

Denise Dedei è ormai una certezza. La nuova stellina (classe 2002) dello Sci Club Gromo è stata protagonista anche ai Campionati italiani Under 20 di Padola (Belluno) dai quali è rientrata con al collo due scintillanti medaglie: l'argento della mass start e il bronzo dell'individuale.

Il primo alloro arriva dalla gara di apertura disputata in classico nella quale il podio si è giocato sul filo dei secondi: 11,9 per la precisione sono stati quelli che hanno diviso la nostra dall'oro andato alla cuneese delle Fiamme Gialle Elisa Gallo, brava a chiudere con il crono di 14'23" davanti alla poliziotta valdostana Nadine Laurent. Alle spalle di Dedei ancora Fiamme Gialle con Veronica Silvestri mentre chiude la top five l'altra nostra freccia degli sci stretti, la 18enne scalvina Lucia Isonni a 18" dalla vetta. Nelle dieci anche una bravissima Giulia Negroni del 13 Clusone (8^a) mentre poco oltre ecco Cassandra Bonaldi dell'Ubi Banca Goggi (13^a).

Avvincente e all'ultimo respiro la mass start skating del giorno dopo che ha offerto una bellissima sfida tra tre atlete entrate insieme nello stadio per giocarsi lo scudetto in un'emozionante volata a tutta velocità nella quale la seriana è stata preceduta d'un soffio ancora una volta dalla



Il podio della mass start: da sinistra Denise Dedei, la vincitrice Nadine Laurent e Veronica Silvestri, bronzo

Laurent, mentre alle sue spalle finiva di nuovo la livignasca Silvestri. Ai piedi del podio dopo Elisa Gallo, 4^a, una regolare Lucia Isonni si confermava in 5^a posizione. A seguire salgono di una piazza Giulia Negroni (7^a) e Cassandra Bonaldi (12^a).

«Abbiamo fatto il primo giro controllato con un gruppetto di 10 ragazze - racconta Dedei riferendosi alla mass start - poi nel secondo abbiamo alzato il ritmo e siamo rimaste in tre. Me la sono giocata sul finale e ho perso la volata, ma va benissimo così. Sono

molto felice delle due medaglie e in generale sono molto soddisfatta di come sta andando questa stagione: il mio obiettivo è la convocazione per i Mondiali juniores».

«Niente medaglie ma non è andata male - commenta Lucia Isonni - anche perché sento che va sempre un po' meglio, speriamo che finalmente svolti questa stagione finora un po' strana. Nella prossima tappa di Alpen Cup a Planica mi giocherò la convocazione ai Mondiali junior di fine febbraio, anche se prima

ci tengo a far bene al Bergamo Ski Tour organizzato dal mio sci club sulla pista di casa». Nell'U18 buoni piazzamenti di Martina Bonacorsi (Gromo), 7^a e 11^a, e di Davide Negroni (13 Clusone), 15^a e 16^a.

Nella prova valida per la Coppa Italia Senior, il 2^o posto nell'individuale e il 4^o nella mass start sembra non bastino a Martina Bellini per convincere i tecnici a staccarle il pass per Pechino 2022, anche se fino alle convocazioni ufficiali una flebile speranza rimane accesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Locatelli, successo al Pora Radici primo team

Sci alpino Pulcini

Sette sci club diversi sugli otto podi nel gigante della 2^a tappa del circuito. Il 13 Clusone e Selvino nei top 3 a squadre

Al Monte Pora anche la seconda tappa del circuito provinciale Fisi dedicato ai Pulcini è andata in porto con successo.

Sulla pista Cima Pora lo sci club 13 Clusone ha infatti egregiamente organizzato il 5^o «Trofeo Bigio Locatelli a.m.», un gigante nel quale si sono sfidati circa 130 tra Baby e Cuccioli, andato in scena nell'inedito orario delle 14 tanto apprezzato da atleti e genitori che hanno evitato la levataccia. Sugli otto podi a disposizione salgono ben sette sci club diversi che rappresentano tutto l'arco delle Orobie, segno dell'ottimo lavoro svolto dalle società del nostro comitato provinciale.

Venendo alle classifiche, nei Cuccioli 1 una coppia del Radici sale sul primo e terzo gradino del podio con la vincitrice Viola Vismara e Gaia Trebbi 3^a cui ha fatto compagnia Neva Gonella del 13 Clusone, 2^a.

In campo maschile è lo Zogno a conquistare la vittoria grazie a Giacomo Zanchi che regala Mattia Bulandi dell'Orezza e Mattia Terzi del 13 Clusone.

Cuccioli 2 con doppietta Radici grazie a Marta Terranova e Aurora Riboli che precedono Matilde Ghitti dell'Ubi Banca Goggi. Radici monopolizza il podio tra i maschi: Mattia Cagnoni 1^o, Luca Seghezzi 2^o e Achille Rota 3^o.



Il podio delle società FOTO OSVALDO

Nelle Baby 1 un trenino targato Ubi Banca Goggi conquista l'intero podio con Eleonora Filisetti, Martina Poletti e Margherita Bonazzi, mentre Michele Bondioli porta ai padroni di casa del 13 Clusone la vittoria maschile. I tredicini si prendono anche il terzo gradino con Francesco Scandella mentre in piazza d'onore chiude il radicino Francesco Capelli.

Infine i Baby 2 dove in campo femminile la più veloce è stata Helen Gilardi dell'Orobie Ski Team che si è lasciata sulle code la coppia del Selvino Elisa Riccardi e Vittoria Corno, mentre tra i maschietti è il goggino Edoardo Sangegolo a staccare il miglior tempo davanti a Marcello Turelli del Selvino e a Tommaso Tucci del Radici.

A squadre vittoria per Sc Radici su 13 Clusone e Selvino. Seguono Orezza, Ubi Banca Goggi, Zogno, Piazzatorre e Orobie.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boom a Roncobello con 200 in gara Visini è il re dei big



Piccoli atleti alla partenza a Roncobello, 3^a tappa del circuito orobico

Sci di fondo

Successo organizzativo pur con carenza di neve. Nella classifica a squadre primeggia il team di casa

Una splendida giornata di sole ha accolto a Roncobello i quasi 200 partecipanti alla terza tappa del circuito provinciale Fisi di fondo, un'individuale in classico organizzata dallo sci club locale e valida per il 18^o «Trofeo Valerio Milesi» e il «21^o Trofeo Veterani Sportivi Bergamaschi». Non-

stante la carenza di neve, gli uomini guidati da Emiliano Milesi hanno fatto i classici salti mortali per approntare un percorso che ha permesso a tutti i concorrenti di confrontarsi ad armi pari. Lo Sci club Roncobello è stato anche profeta in patria vista la vittoria nella classifica a squadre dove ha preceduto l'Ardesio e il 13 Clusone.

Passando alle singole categorie, nella gara dei big podio multicolor con Matteo Visini dell'UnderUp che si impone sull'atleta di casa Ivan Milesi e Hermann Carrara (Valserina), mentre nella

prova femminile vittoria «straniera» con Aurora Invernizzi del valsassinese Nordik Ski che precede l'inoscidabile Laura Benzoni del 13 Clusone e Valentina Moiola dell'Ardesio.

Passando agli U16 podio fotocopia rispetto alla prima di Valbondione con Stefano Epis (Ubi Goggi) davanti al tredicino Mattia Marinoni e Flavio Santus (Gromo). Conferma anche per Silvia Santus (13 Clusone) in campo femminile con la goggina Flavia Epis e Giada Zenoni (Ardesio) che si scambiano le posizioni rispetto alla gara seriana.

Ubi Banca Goggi sul primo gradino anche negli U14 grazie a Lorenzo Bonaldi sulle cui code finiscono Oscar Gianola (Nordik Ski) e Matteo Pedrocchi (Schilpario), mentre la gara femminile prende l'ultimo appello in chiave olimpica per Edoardo Zorzi, si è invece trasformata nella rampa di lancio per Federico Tomasoni.

Zorzi, 25 anni di Songavazzo, forte del suo best stagionale in Coppa (13^o ad Arosa), era chiamato alla conferma per staccare il pass olimpico. Ma le difficoltà palesate - come da lui stesso ammesso - nella parte conclusiva della pista dell'Alberta non gli hanno permesso di qualificarsi per le fasi finali. Per lui un 42^o e un 47^o posto che sembrano fargli dire addio alle speranze a cinque cerchi, che restano appese al filo del ripescaggio quale riserva.

M.de N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Canada in agrodolce Zorzi rischia i Giochi ma Tomasoni vola

Skicross

A Nagiska, Coppa del Mondo, Edoardo fuori nelle qualifiche: si allontana Pechino. Federico brilla: è 19^o, miglior azzurro

Nakiska a due facce per i protagonisti bergamaschi dello skicross. La tappa canadese della Coppa del Mondo, che rappresentava l'ultimo appello in chiave olimpica per Edoardo Zorzi, si è invece trasformata nella rampa di lancio per Federico Tomasoni.

Zorzi, 25 anni di Songavazzo, forte del suo best stagionale in Coppa (13^o ad Arosa), era chiamato alla conferma per staccare il pass olimpico. Ma le difficoltà palesate - come da lui stesso ammesso - nella parte conclusiva della pista dell'Alberta non gli hanno permesso di qualificarsi per le fasi finali. Per lui un 42^o e un 47^o posto che sembrano fargli dire addio alle speranze a cinque cerchi, che restano appese al filo del ripescaggio quale riserva.

L'altolito della medaglia della trasferta canadese è invece l'ottima prestazione in gara 2 di Federico Tomasoni, 24enne di Bratto che dopo aver preso le misure in gara 1 (43^o) nella seconda prova ha



Federico Tomasoni in Canada

brillantemente superato le qualifiche con il 22^o crono approdando agli ottavi di finale dove si è giocato il passaggio del turno battagliando fino all'ultimo con il tedesco Wilmsmann che gli è giunto davanti in seconda posizione e ha proseguito la sua corsa fino alla big finale. Dove ha chiuso secondo alle spalle del canadese Mahler ma davanti al rossocrociato Regez. Per il portacolori dell'Ubi Banca Goggi - alla seconda apparizione in Coppa del mondo - una 19^a piazza (miglior azzurro) di tutto rispetto che fa ben sperare per il futuro.

M. de N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCI ALPINISMO

COPPA DEL MONDO: BOFFELLI 25^a A Comapedrosa in Andorra, nella seconda tappa della Coppa del Mondo di sci alpinismo, William Boffelli, 28enne di Roncobello, ha chiuso in 25^a posizione la prova individuale vinta dall'azzurro Michele Boscacci davanti al francese Xavier Gachet ed al compagno Robert Antonioli. Nella vertical conclusiva il brebano si è invece classificato 38^o. Vittoria per l'elvetico Remi Bonnet davanti ad Antonioli e allo statunitense Cameron Smith. E invece rimasto a casa Luca Tomasoni, 20enne di Bratto che a causa della positività (asintomatica) al Covid non è potuto partire per la trasferta pirenaica dove sarebbe stato sicuro protagonista tra gli U20.

MONDIALI SCI PARALIMPICO

BENDOTTI BLOCCATO DAL COVID Un'altra vittima illustre del Covid - per fortuna anche in questo caso asintomatica - è Davide Bendotti, 27enne di Colere che ai Campionati del mondo paralimpici di sci in corso a Lillehammer in Norvegia, dopo le prove di superG e supercombinata (20^a e 18^a) è risultato positivo ed ora è in isolamento dando così l'addio ai sogni di gloria che cullava per le gare tecniche, in particolare lo slalom.

SCI ALPINO, GARE FIS

BERGAMASCHI PIAZZATI Proseguono i circuiti internazionali con i nostri protagonisti. A Santa Caterina Valfurva Ilaria Ghisalberti si scopre anche velocista visto che nelle due discese Fis ha ottenuto un 9^o ed un 10^o posto di tutto rispetto. Sempre in tema di giovani azzurri, Filippo Della Vite a Val Palot è stato 7^o (4^o fra i Giovani) in uno slalom che poteva riservargli ben altre soddisfazioni dopo il 2^o posto di metà gara. Bene tra gli Aspiranti Lorenzo Gerosa 7^o, Paolo Valoti 8^o e Francesco Guerinoni 9^o. Gerosa che è stato anche 7^o e 8^o in due giganti Njr a Madonna di Campiglio. In campo femminile negli slalom di Nevegal (Belluno) Elena Oprandi ha chiuso due volte 8^a assoluta e 5^a tra le Aspiranti categoria in cui Martina Beccarelli è stata 9^a e 8^a. Per finire Elisabetta Provenzi ha chiuso 9^a tra le Aspiranti nel gigante Njr di Madonna di Campiglio.